Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Mozione presentata dai consiglieri Iazzetta Antonio + altri: "Uso improprio della fascia tricolore" - Prop. 33/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due. È entrato in aula il Consigliere Caiazzo, salutiamo il Consigliere. Passiamo al capo numero due: <<Mozione presentata dai consiglieri Iazzetta Antonio + altri: "Uso improprio della fascia tricolore" - Prop. 33/2025>>.

La parola al Consigliere Iazzetta Antonio, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Rinnovo il mio saluto soprattutto a chi ci segue da casa, che ha avuto l'ardire, chi ha l'ardire di seguirci da casa e aspettare da tanto tempo. Stavo pensando fra me e me quasi di ritirarla questa mozione, perché visto che abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione questa mattina che i Regolamenti non servono a nulla, i Regolamenti, le leggi non servono a nulla in questo Consiglio Comunale, vedremo poi, insomma, se ci sarà qualcuno che li farà rispettare questi Regolamenti e queste leggi.

Vado a leggere la mozione, sperando poi che si apra un dibattito su questa questione: "Lo scorso 21 marzo 2025, da immagini apparse sui social della Vicesindaca Pina Castiello, emergeva che il sindaco di Afragola, Antonio Pannone, aveva preso parte alla manifestazione politica <<Tutta un'altra sicurezza, la sfida della legalità>> organizzata dalla Lega in vista del Congresso Federale del 5 e 6 aprile 2025.

Dalle immagini emergeva che il Sindaco ha partecipato alla manifestazione politica indossando la fascia tricolore, segno distintivo del primo cittadino di una comunità, a tal proposito si ricorda che l'importanza della fascia tricolore è stata più volte richiamata, come nel caso della circolare n. 5 del 1998 del Ministero degli Interni, che, tra le altre cose, riporta che l'alto ruolo istituzionale svolto dal Sindaco impone un uso corretto e conveniente della fascia tricolore, nella avvertita consapevolezza della dignità e del decoro della carica e tale da non scalfire la lealtà dello Stato come elemento di unità giuridica nel cui ambito ogni cittadino è tenuto a partecipare al mantenimento dei valori che lo caratterizzano e lo fondano".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, mo faccio così, finché non c'è silenzio…, ma non per me, è per una questione di rispetto per tutti. Gennaro, per favore. "Una raccomandazione, quella della circolare ministeriale, che nel caso di partecipazione alla manifestazione politica di parte appare chiaramente disattesa".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia Consiglieri, facciamo parlare il Consigliere Iazzetta senza disturbare. Grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Anche perché ormai la presenza è stata presa, possono anche uscire, chi non è interessato può anche uscire, non c'è problema.

"Tra l'altro il Sindaco non aveva indossato la fascia tricolore un paio d'ore prima, in occasione dell'incontro con il Procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri, che lo stesso primo cittadino aveva accolto nella Masseria Ferraioli. Pannone aveva poi abbandonato l'iniziativa nel bene confiscato alla camorra più grande dell'intera area metropolitana di Napoli subito dopo la conclusione degli interventi, una ventina di minuti prima dell'allontanamento del Procuratore, evidentemente per poter raggiungere la sede dell'evento della Lega. Alla luce di quanto esposto, i sottoscritti Consiglieri Comunali (la mozione è firmata da tutti i Consiglieri Comunali di opposizione) chiedono al Presidente del Consiglio Comunale di Afragola di inserire la presente mozione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale affinché i Consiglieri possano confrontarsi sui seguenti punti: scelta del Sindaco di non indossare la fascia tricolore per accogliere il Procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri, nel bene confiscato più grande dell'area metropolitana di Napoli;

scelta del Sindaco di indossare la fascia tricolore per partecipare ad un'iniziativa politica;

eventuale uso dell'auto di servizio per raggiungere una manifestazione politica;

necessità di informare il Consiglio Comunale sull'eventuale adesione alla Lega del Sindaco, vista la sua partecipazione ad un evento congressuale".

Un piccolo inciso, Presidente, invito lei e anche la Vicesegretaria, poi invierò una nota ufficiale anche alla Segretaria Comunale, a fare una ricognizione dei gruppi consiliari, anche per avere una effettiva rappresentanza del Consiglio Comunale quando fa le Conferenze dei Capigruppo. Quindi vi invito a verificare chi appartiene a quale gruppo consiliare, in modo tale che si possano poi avere una effettiva rappresentanza del Consiglio Comunale quando si fanno le Conferenze dei Capigruppo.

"Alla fine della discussione si chiede un voto del Consiglio sulla seguente mozione. Il Consiglio Comunale, nel censurare l'uso improprio della fascia tricolore in occasione della partecipazione del Sindaco alla manifestazione politica <<Tutta un'altra sicurezza, la sfida della legalità>> organizzata dalla Lega a Napoli lo scorso 21 marzo, in vista del Congresso Federale del 5 e 6 aprile 2025, ritiene necessario che il Comune di Afragola si doti di un Regolamento per l'uso di gonfalone e fascia tricolore e demanda alle Commissioni Consiliari competenti il compito di preparare un testo da sottoporre poi al voto del Consiglio Comunale". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

È entrato in aula il Consigliere Giustino, registriamo la propria presenza.

Ricordo che con la mozione possono intervenire tutti i Consiglieri per un tempo massimo di 5 minuti.

Ci sono interventi? Signori, ci sono interventi. Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Buongiorno Presidente, grazie per la parola. Un saluto a lei, al Sindaco e alla Giunta, ai colleghi Consiglieri, al pubblico che ci segue da casa.

Rapidamente, giusto perché ritengo sia il caso di intervenire, anche per ragioni istituzionali, su questa mozione che ritengo sia legittima da parte dei Consiglieri, però ritengo opportuno anche precisare alcune cose, innanzitutto, devo essere sincero, mi collego anche alle eccezioni formulate dai Colleghi che mi hanno preceduto sul rispetto dell'orario della tenuta del Consiglio Comunale, io chiedo scusa, io sono tra quelli che è arrivato in ritardo per motivi strettamente personali, ma ritengo a questo punto di rettificare ormai una prassi consolidata che non fa bene a nessuno, né al Presidente, né al Sindaco, né ai Consiglieri, né tantomeno al pubblico che ci segue da casa. Quindi, magari individuiamo un orario che possa essere poi certo per l'avvio dei lavori del Consiglio Comunale, anche se dall'altro lato, qualora non lo facesse il Presidente, ricordiamo che c'è anche il Presidente Vicario, quindi in assenza del Presidente del Consiglio c'è il Presidente Vicario che ben potrebbe chiamare il Segretario o chiamare un Consigliere anziano per la chiamata del numero legale. Non è una polemica, quindi diciamo sempre nel rispetto, sulla linea della mozione presentata mi sembrava opportuno anche richiamare questa eccezione, sempre per tenere alto il rispetto del ruolo istituzionale del Consigliere Comunale e non solo.

Quindi, rispetto a questa mozione io intervengo perché ero presente a quell'evento che, al di là dell'evento che è stato organizzato da un partito politico, ricordiamo, però, che a questo evento erano presenti tre Ministri in visita istituzionale, non era un evento di partito, era un evento tematico che vedeva la partecipazione di ben tre Ministri. Non devo essere io a sottolineare o a ricordare che l'attuale Sindaco Antonio Pannone potrà avere tanti difetti e ne avrà sicuramente, però è uno di quelli che presta o meglio si sforza di prestare attenzione a quello che è il rispetto personale e istituzionale delle controparti, dei Consiglieri, degli Assessori e del pubblico, laddove - ed è anche fisiologico - in determinate circostanze, momenti magari può andare sulle righe ricordiamo che comunque è un uomo come tutti noi, però è una di quelle persone che comunque sa fare retromarcia e sa anche riconoscere i propri errori. Nel caso di specie eravamo presenti, c'ero io, c'erano altri Consiglieri Comunali e all'evento parteciparono molti Sindaci, non certamente tutti i Sindaci di quel partito, anche perché ritengo che non sia un partito che possa vantare l'appartenenza politica di tutti quei Sindaci. Erano tanti Sindaci della Regione Campania e tra l'altro io vidi anche molti amici Sindaci del centrosinistra presenziare, ma erano lì proprio per il rispetto istituzionale che un Sindaco di una comunità porge ad un Ministro in visita sul proprio territorio. Ricordo che il Sindaco, tra l'altro, era sprovvisto di fascia, entrò nella sala sprovvisto di fascia, soltanto nel momento in cui gli altri Sindaci indossarono la fascia il Sindaco indossò la fascia per un periodo di tempo momentaneo, ma, ripeto, l'evento registrò la presenza di tanti Sindaci, del centrodestra, del centrosinistra e non solo, neanche Sindaci del centrodestra neanche appartenenti a quel partito politico che indossavano la fascia. Quindi, nel caso

di specie ritengo che sia un atto dovuto. Tra l'altro mi piace ricordare un'intervista che ha rilasciato il Sindaco sull'argomento, apprezzare anche il tono che utilizzò il Sindaco nei confronti dei giornalisti, un tono deciso, un tono di rispetto e ricordo testuali parole: "Quando vi è il Ministro degli Interni un Sindaco indossa la fascia". Quindi ritengo che la questione sia ben circoscritta, ripeto, capisco la legittima perplessità dei Consiglieri di opposizione, però personalmente io ero presente e non ho ritenuto l'utilizzo della fascia tricolore da parte del Sindaco Pannone fuori luogo. Tra l'altro poi sappiamo bene che il Sindaco, se me lo consente, ha anche altre visioni politiche, quindi su questo penso che potremmo anche essere tranquilli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Buongiorno Sindaco, Consiglieri, Giunta e pubblico che ci segue da casa. Ad Afragola è un po' strana la questione politica sulla Lega, mi sembra un po' la storia, sai, dei due amanti, quando tu c'hai l'amante e vai a cena, ti piace stare con lei, però quando ti vedi in pubblico davanti alla gente dice: "Ma è la tua compagna?", "No, assolutamente". Secondo me, devo dire la verità, non ci sta niente di male, innanzitutto partiamo da questa, definirsi leghista, cioè pure perché penso che oggi io sono uno di quelli che non è leghista assolutamente, ma che in un certo qual modo posso pure condividere alcune scelte di Salvini, no? Pure perché poi io con Salvini non c'ho mai governato, l'Italia è un paese, secondo me, delle contraddizioni vere e pure. Il pensiero che il decreto Salvini è stato votato pure da Conte, dal Movimento 5 Stelle, voglio dire, Salvini non ha governato con me, Salvini è uno di quelli che ha dato una mano a mettere su il reddito di cittadinanza. Quindi alla fine l'Italia è un paese un po' ambiguo, no? E penso che oggi la Lega non è quel partito che è nato vent'anni fa, trent'anni fa, quel Bossi che voleva dividere l'Italia, ma là era tutta una scusa, secondo me, era un qualcosa solamente per racimolare i voti per andare a fare i parlamentari. Quindi, secondo me dovremmo partire dalla domanda al Sindaco, che poi ci farebbe piacere pure sentire lui cosa ne pensa, ma lei è un Sindaco leghista? No, perché fuori da questa città le posso garantire che vi percepiscono tutti quanti così e non ci sta alcun tipo di problema. Io se fossi il Sottosegretario Castiello, che è un autorevole esponente della Lega, direi ragazzi miei, voi venite a Roma col Sottosegretario, votate la Lega al Parlamento, poi non capisco per quale motivo in aula tutti quanti scappano, no, nessuno è leghista. Questa è una prima contraddizione che sta proprio in voi, cioè io non ci vedo veramente assolutamente niente di male. Cioè pure ai Consiglieri a volte nelle Commissioni se tu ci vai a chiedere: "Ma sei nella Lega?", "Ma quando mai", poi dopo escono tessere della Lega come funghi, non c'è niente di male. Pure il Sindaco dopo ci può far capire se vorrà, no, se è della Lega, non è della Lega, perché non ci sta niente di male. Ovviamente il giorno di quella manifestazione dove il Sindaco si è presentato con la fascia era nettamente una manifestazione politica, non ci giriamo intorno. Il Sindaco Pannone sa

benissimo che quella era una manifestazione politica, che si poteva evitare la fascia tricolore perché non era un momento istituzionale, ma ci sta che il parlamentare di turno, il Consigliere Regionale, per cercare di dimostrare un po' di forza, no? Pure sotto le elezioni, chiama il Sindaco, dice: "Portati la fascia", perché io se vado ad una manifestazione di partito non penso che vado con la fascia, quindi era tutta una dimostrazione di muscoli. Quanti Sindaci abbiamo. Secondo me c'era pure qualche fascia farlocca, ma questo è un mio dato personale e non ci sta niente di male, basta dire ragazzi ho sbagliato, perché, Sindaco, nettamente non ci si mette la fascia tricolore ad una manifestazione politica, io non ricordo mai un Sindaco, e pure ho visto tanti Sindaci partecipare a manifestazioni di partiti, che arriva con la fascia. Questa polemica poteva essere, voglio dire, spenta il giorno dopo, quando il Sindaco poteva dire guardate, ho commesso un errore. Io sono della Lega, sono un autorevole esponente della Lega però ho messo…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Cortesia. Signori Vigili.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ho sbagliato ad indossare la "Lega".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere un attimo, per cortesia.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Quindi, Consigliere Iazzetta, se il Sindaco fa un mea culpa…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

…e dice che lui ha sbagliato e che non indosserà più la fascia alle manifestazioni di partito, quindi penso della Lega perché se viene da un altro partito non penso che si mette la fascia possiamo pure…, però ci farebbe piacere sentire il Sindaco cosa ne pensa in merito a questo, in qualsivoglia motivo se sottovalutato il problema siamo costretti ovviamente a votare questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Signori Vigili, quando viene una persona dal pubblico non è che può entrare in aula, è vero che non aveva nessuna intenzione… È una persona conosciuta e anziana, però evitiamo, cerchiamo ed evitiamo. Cerchiamo ed evitiamo. Grazie.

La parola al Consigliere Salierno. Prego, Consigliere.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Diciamo che a volte noi dell'opposizione, anche il Consigliere Iazzetta che è il primo firmatario di questa mozione, sembriamo un po' dei sognatori, quelli che escono in mare con la barca convinti, hai capito, di prendere vento in faccia e quindi respirare altra aria. Diciamo che dopo l'entrata di questo Consiglio parlare di istituire un nuovo Regolamento è quasi veramente, veramente da sognatori, perché poi se il Regolamento dobbiamo farlo diventare carta straccia e ci dobbiamo inventare che c'è il Consigliere anziano che può sostituire eventualmente, laddove manca, il Vicepresidente Vicario e il Vicepresidente del Consiglio, magari possiamo chiedere al Consigliere anziano, ma non potrà sicuramente sostituire i poteri del Segretario Generale o Vicesegretario dell'Aula e allora di che stiamo parlando? Allora una riflessione magari sull'opportunità di tenere la fascia indubbiamente, ma se vogliamo parlare nei termini di un Regolamento che poi puntualmente lo facciamo carta straccia, lo mettiamo sotto i piedi, penso che sia assolutamente - voglio dire - fuorviante.

Vogliamo ricordare, io prima di… diciamo quando Antonio mi proponeva, il Consigliere Iazzetta di firmare la mozione io mi sono anche un po' approfondita la questione, la vicenda per capire effettivamente l'uso, l'utilizzo della fascia. Ho trovato delle simpatiche reminiscenze di quando c'era il vecchio Podestà prima del Sindaco, che la fascia veniva messa alla cinta, veniva forgiata la cinta per essere visibile oppure delle diatribe se la fascia andava messa sulla spalla destra o dalla spalla sinistra, oggi la legge consente che deve scendere sulla spalla, non c'è più questa diatriba da quale spalla deve essere accompagnata poi la fascia. Quindi, tutte delle… veramente molto simpatiche come reminiscenze storiche.

La fascia non è un orpello, non è un ornamento ma è un simbolo che rappresenta… È un simbolo che rappresenta l'Amministrazione. È un simbolo che, così, molto semplicemente serve ad individuare tra l'Amministrazione, tra eventualmente in una, diciamo, manifestazione della città chi è il padrone di casa, chi rappresenta il Sindaco. Quindi è un simbolo che viene giustamente riconosciuto, quindi l'onore di indossarlo soltanto al primo cittadino o il proprio Vicesindaco. Non c'è una normativa adeguata, c'è una vecchia circolare della Iervolino, che appunto invitava in quanto quello che vi sto rappresentando, quindi della opportunità che i Sindaci in una manifestazione pubblica, laddove devono rappresentare l'Amministrazione di quel paese, quindi che venga facilmente individuabile e dalle altre autorità politiche invitate e dal pubblico.

Ebbene, noi oggi stiamo parlando di una kermesse politica, dove fondamentalmente Afragola non aveva necessità di mettere la bandierina e di essere rappresentata, dove l'ordine del giorno non era assolutamente alcuna circostanza che riguardava i citati Ministri, laddove io vi leggo quello che

appunto è stato un comunicato di questa kermesse elettorale di propaganda leghista, laddove appunto veniva indicato: “Ieri è iniziata la primavera, non è solo meteorologica, da Napoli la Lega con i suoi Ministri e suo leader indiscusso Matteo Salvini ha suonato la carica per le prossime sfide a partire dalle regionali. Una kermesse in vista di congresso con la partecipazione di oltre 2 mila persone, nella quale sono stati rivendicati i successi di Governo, tra cui quelli modello Caivano. Toccante il contributo di Daniela Di Maggio e via dicendo, importante in una battaglia di giustizia che la Lega sostiene con convinzione. Napoli, la Campania, il Mediterraneo il futuro appartiene a noi”.

Ebbene, questo è un comunicato reso dal vostro Vicesindaco Pina Castiello all'indomani di questa kermesse elettorale leghista e allora non lascia dubbi ad alcuna altra interpretazione se quella, appunto, che era un evento laddove anche in presenza di Ministri autorevoli che rappresentano il nostro Governo, ma che comunque in quella sede erano uomini di partito, erano uomini di partito che stavano andando a rassegnare i loro successi di Governo in vista delle prossime regionali. E allora non ci nascondiamo dietro al dito e vogliamo far passare quello che non è, non è il Sindaco di Afragola che ha accolto il Ministro ad Afragola dell'Istruzione, non è il Sindaco di Afragola che magari domani accoglierà nuovamente il Ministro Salvini ad Afragola. L'oggetto di quella kermesse era il congresso, congresso che si è tenuto qualche giorno dopo vedendo la relazione di Matteo Salvini come Segretario di partito e soprattutto in vista di quella che è la realtà delle prossime regionali. E a me dispiace quando poi si viene richiamata l'intervista del Sindaco, dove io purtroppo non ho visto nessuno slancio di, tra virgolette, di un passo indietro, così come il Consigliere Affinito voleva far rivendicare, dove io ho visto alcuni passaggi, Sindaco, che mi dispiace ricordarli, anche rispetto al fatto a dire io me la posso mettere la fascia che faccio il Sindaco, qualcun altro non se la può mettere. E non è questa una risposta che mi sarei aspettata dal Sindaco né tanto meno che oggi mi venisse richiamato in quest'aula, diversamente non l'avrei riportato. Non è quella la pezza che qui andava messa, magari possiamo individuare una leggerezza, a dire non mi sono reso conto effettivamente che probabilmente in questo caso la fascia non era opportuna, ma non possiamo rivendicare su altri aspetti che secondo me esulano da quest'Aula o comunque dal simbolo che vuole essere la fascia. La fascia è un simbolo che va ad individuare chi oggi amministra una città e sicuramente in quella kermesse, dove è stato dal vostro Vicesindaco ben chiariti quali erano i passaggi, penso che Afragola - voglio dire - era veramente una forzatura. E allora vogliamo mettere…, così come dice il Consigliere Caiazzo, tirare le somme e dire probabilmente stavamo facendo un attimo… contando le bandierine di quanti Sindaci leghisti stanno in Campania appunto per inorgoglire il lavoro fatto sulla Provincia, così Salvini si è contato quante fasce teneva? Personalmente penso che secondo me Afragola e la fascia che, appunto, indossa il primo cittadino, penso che non è questo lo strumento, come dicevo prima, non è un orpello, non è un uno strumento di abbellimento e né tanto meno è una bandierina politica. È la fascia tricolore che rappresenta un'intera cittadinanza e in quanto tale meritava rispetto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

C'è una prenotazione da parte del Consigliere Affinito ma non lo vedo in aula. Nel frattempo qualche altro intervento? Ulteriori prenotazioni per favore, se ci sono.

Se non ci sono interventi interviene il Sindaco, quindi viene annullata la prenotazione da parte del Consigliere Affinito, che è assente momentaneamente. Prego, Sindaco.

Consigliere Giustino, prego. Se magari nel frattempo qualcuno vede il Consigliere Affinito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io ho una consapevolezza, che anche il buon Sindaco Pannone in cuor suo sa bene che l'utilizzo della fascia in quell'occasione avrebbe dato adito ad interpretazioni di questo tipo, naturali. E immagino che in cuor suo, sempre il buon Sindaco Pannone sappia che l'utilizzo di quella fascia in quell'occasione sia stato, tra virgolette, un abuso, non rispetto ad un Ministro dell'Interno che non stava lì a parlare di Testo Unico degli Enti Locali o di misure a sostegno degli enti locali, stava lì ad una manifestazione di partito, legittima. Come dice il buon Consigliere Caiazzo non bisogna vergognarsi di essere leghisti, anche se questo sentimento in questa città serpeggia. E voglio ricordare a me stesso e anche agli altri che solo cinque anni fa, nell'ultima tornata elettorale europea, Salvini totalizzò il 33% dei consensi, cioè ogni tre persone una votava Salvini, quindi non c'è nulla da vergognarsi. C'è da riflettere poi perché si perde un siffatto patrimonio di consenso, ma questo è altro paio di maniche.

Vedi Sindaco, a noi stamattina basta poco stamattina in quest'aula, basta la presa di coscienza di una superficialità che ha caratterizzato la presenza del Sindaco di questa città ad una manifestazione politica con la fascia tricolore. Noi ultimamente viviamo un momento di grande confusione rispetto ai suoi atteggiamenti, perché il fatto che lei sia un istituzionalista attento, convinto, rispettoso dei protocolli, riguardoso dei procedimenti è un fatto noto per la sua formazione, ma dall'altro lato questo fatto noto si è scontrato in questi anni di sindacato con una serie di atteggiamenti che hanno poco a che vedere col suo senso dell'istituzione, che hanno poco a che vedere per il rispetto delle istituzioni. Ne va anche l'atteggiamento in questo Consiglio Comunale quale capo di una maggioranza dove, pur di far passare a tutti i costi il principio di una maggioranza forte, si va poi ad annegare quello che è il decoro dell'istituzione, quello che è il buon senso rispetto all'essere Sindaco di una comunità di 65 mila abitanti, quello che è il rispetto delle minoranze. Quindi, in tutta franchezza, la mozione, anche in termini provocatori, serve a segnare un punto fondamentale che per sua sventura parte dai suoi atteggiamenti, ma che necessariamente dovrà riguardare quelli che, quando lei fra 15 anni finirà di fare il Sindaco in questa città, la sostituiranno. L'uso della fascia è un uso costituzionalmente rilevante, non è un… e rispetto a questo noi non ci siamo sentiti rappresentati in quell'occasione dal Sindaco della città, semplicemente perché il Sindaco della città abusava del suo titolo per fare propaganda elettorale. Questo è un principio semplice rispetto al quale la invitiamo a stare più attento per il futuro, rispetto al quale, guardate, non stiamo manco a chiedere le scuse qui in quest'aula di una leggerezza che ci saremmo potuti aspettare da altri Sindaci, certamente non ci saremmo mai immaginati di vedere lei protagonista di questa che ho definito, molto tra virgolette,

leggerezza. Io spero che la lezione sia servita. Non ho avuto modo di leggere l'interrogazione parlamentare che il parlamentare Borrelli ha annunciato, non so nemmeno se l'abbia più fatta, in tutta franchezza, però se la vicenda assume pure siffatti rilievi è evidente che un momento di sana riflessione sull'utilizzo della fascia e dei simboli, più in generale, che rappresentano il Comune, lei ma il Consiglio Comunale nella sua interezza e a memoria per quelli che verranno io credo che era doveroso in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, io nel rispetto dei ruoli e delle prassi intervengo prima del Sindaco, per lasciare al Sindaco l'ultima parola, perché - insomma - abbiamo adottato questa prassi, però mi riservo di intervenire nuovamente qualora io non possa tener fede a questo principio, se non arriveranno risposte concrete alle domande che abbiamo posto in questa mozione e soprattutto se il Sindaco continuerà ad usare gli stessi toni che ha usato nell'intervista di Nano TV che citava prima anche il Consigliere Affinito. Giusto per precisare, per rispondere nell'intervento del Consigliere Giustino, l'interrogazione è stata presentata, è un'interrogazione a risposta scritta, si aspetta la risposta da parte del Ministro Piantedosi. L' interrogazione del Parlamentare Borrelli. Il Sindaco in quella famosa intervista a Nano TV che io, Presidente, ho pensato anche di proiettarla, così come facemmo con il PUC in aula, perché quasi non lo riconoscevo il Sindaco, pensava fosse fatta con l'intelligenza artificiale che si utilizza in questo periodo, perché leggevo dei toni e delle parole che utilizzava il Sindaco che non gli si addicono, perché generalmente ha sempre un aplomb istituzionale che gli ho sempre riconosciuto e ancora vorrei riconoscergli. Però, mi rendo conto che forse dovendo giustificare una cosa ingiustificabile, insomma, non riusciva a mantenere quell'aplomb istituzionale che da sempre lo contraddistingue. Credo sia fuor di dubbio, mi dispiace che il Consigliere Affinito non sia in aula…, eccolo, Consigliere Affinito, guardi, insomma, offende la nostra e la sua soprattutto intelligenza se continua a dire che quella non era una manifestazione politica, perché prima la Consigliera Salierno non ha letto il post della Vicesindaca Pina Castiello, ma basta vedere un po' le cronache dei giornali. C'erano attacchi a De Luca, attacchi a Manfredi, attacchi al centrosinistra, attacchi all'Islam, quindi era una manifestazione politica, non era assolutamente una cosa istituzionale, non era venuto a parlare aiutiamo Afragola a non perdere i soldi del PNRR, era venuto per fare una polemica politica, per richiedere la candidatura alla Presidenza della Regione. Quindi, non diciamo assolutamente che era una manifestazione istituzionale. E, Sindaco, non mi dica neanche che quando c'è un Ministro lei va con la fascia, perché qualche volta che è andato a Caivano pure là non ha messo la fascia al cospetto di Ministri e non mi pare che quando è venuto il Ministro Tajani, quando è venuto qualche altro Ministro di questo Governo, non sto parlando dei Governi di centrosinistra, di questo Governo, quando

è venuto qualche Ministro in queste zone lei si è presentato, è corso subito a porre il saluto di Afragola alle altre manifestazioni politiche e pure c'erano Ministri anche in altre manifestazioni che si sono tenute in questa zona.

Dicevo, ha utilizzato dei toni che non mi piacciono e poi ha lasciato dei dubbi che secondo me in un'aula consiliare qual è questa, in una città come Afragola vanno chiariti, perché lei diceva che aveva portato la fascia per metterla anche al cospetto di Gratteri, tra l'altro Sindaco mi permetta una cosa, lei ci ha tenuto a precisare, la citerò più volte quell'intervista in questo mio intervento perché veramente mi ha lasciato basito, lei ha citato più volte la differenza tra la manifestazione di Gratteri, dicendo che era la presentazione di un libro e la manifestazione a Città della Scienza dicendo che è una manifestazione istituzionale. Sindaco, si rende conto che ci sta prendendo in giro? Ma sta prendendo in giro se stesso, perché è assurdo che lei non riconosca che Gratteri era lì sì per presentare un libro, ma era in un bene che è della città di Afragola, di proprietà della città di Afragola, il Procuratore della Repubblica viene qua a presentare un libro e lei non ritiene necessario e opportuno presentarsi in fascia, mentre invece ritiene opportuno e necessario farlo ad una manifestazione politica fuori dal Comune di Afragola. Ripeto, offende se stesso, non offende me e chi altro ha presentato questa mozione. E, ribadisco, lei in quell'intervista ha detto che è stato invitato a non mettere la fascia, lei ci deve dire chi, ripeto chi, perché io sono abituato a fare i nomi e cognomi, chi in quella giornata le ha detto non metta la fascia, perché se in un bene confiscato alla camorra il Sindaco della città, che è il proprietario, tra virgolette, di quel bene, la città è proprietaria di quel bene, se il Sindaco viene invitato a non mettere al cospetto del Procuratore della Repubblica la fascia lei ha il diritto, ha il dovere mi scusi, non il diritto, ma di dire chi è che le ha detto di non mettere la fascia, non è che si possono dire così cose campate in aria.

Poi ha tenuto a precisare, ha notato la mia assenza al mattino, vede Sindaco io lavoro anche, oltre a fare il Consiglio Comunale, non prendo permessi dal lavoro se non strettamente necessari, quindi purtroppo la mattina non ero presente, lei ha tenuto a sottolineare. Mi dispiace che non ero presente, ma sono presente a tante altre iniziative per ricordare le vittime della camorra e anche in quest'aula, con la proposta fatta un paio d'anni fa per ricordare una giovanissima vittima della camorra abbiamo provato a ricordarla però l'avete bocciata, evidentemente vi piace fare solamente le cose di facciata, ma le cose concrete non vi piace poi effettivamente farle. Però, ripeto Sindaco, nel suo intervento ci deve dire chi… o lo smentisce oppure ci deve dire chi le ha detto di non mettere la faccia, chi è che c'ha un potere tale da dire al Sindaco di Afragola di non mettere la fascia al cospetto di Gratteri. Abbiamo il diritto noi di saperlo, il dovere lei di dirci chi è stato a farle questa richiesta.

Io una mia spiegazione per questa vicenda ce l'ho, cari Consiglieri, il Sindaco evidentemente è stato costretto a mettere, perché il Sindaco lo conosco troppo bene per il suo rispetto dei ruoli istituzionali, secondo me è stato costretto a mettere quella fascia al cospetto di Salvini. È stato costretto, come in qualche altra occasione ha dovuto portare il gonfalone, lì dove non ci doveva essere il gonfalone, in quell'occasione ho evitato di fare polemiche. Ho evitato di fare polemiche in quell'occasione, però, onestamente, quando poi il Sindaco della città in cui io sono Consigliere

Comunale si presenta al cospetto di un'iniziativa politica con la fascia che rappresenta tutta la città allora non ci sto ed era opportuno mettere in evidenza questa cosa. Non era una cosa domenicale, come ha voluto far passare lei sempre in quell'intervista in cui, ripeto, ha utilizzato toni offensivi nei miei riguardi, ma anche nei riguardi di un Parlamentare della Repubblica, dicendo che una cosa domenicale, che non avevamo cose da fare, abbiamo pensato di fare questa polemica. Assolutamente non è questo. Assolutamente non è qui. Se in quest'aula consiliare non c'è la sensibilità istituzionale di rendersi conto della questione allora, vabbè, non è certamente questo un problema mio.

Poi ha parlato anche giusto per creare un po' di… non so come definirle, se cattiverie, piccinerie, "Molti esponenti di centrosinistra mi hanno contattato per esprimermi la solidarietà", anche in questo caso, Sindaco, faccia nomi e cognomi, faccia nomi e cognomi, chi è che dal centrosinistra le ha espresso solidarietà, evidentemente sono persone che non sono propriamente di centrosinistra o comunque, seppure sono di centrosinistra, non hanno il senso delle istituzioni.

La Consigliera Salierno ha ricordato poi il fatto, insomma, che lei ha detto io posso mettere la fascia e gli altri no, una cosa del genere, a mo di Marchese del Grillo. Sindaco, se si riferiva a me le dico una cosa, io non volevo essere Sindaco, non voglio essere Sindaco, non vorrò essere Sindaco come è Sindaco lei, perché se lei non è libero di mettersi la fascia quando vuole e quando non vuole, quando lo richiede l'istituzione, quando lo richiede la legge e qualcuno dall'alto le deve dire se può o non mettere la fascia quella è una questione che onestamente fare il Sindaco così non ci sto, né tanto meno mi piace fare il Sindaco che viene in aula e non viene difeso dalla sua maggioranza, a meno che la sua maggioranza non condivida la mozione e mi aspetto quindi un voto favorevole a quello che abbiamo proposto. Ripeto, noi abbiamo proposto che si istituisca un Regolamento per l'uso della fascia tricolore e del gonfalone, per evitare questi e altri episodi che sono avvenuti in precedenza.

Ribadisco, nel rispetto dei ruoli e della prassi che ormai è consolidata, ho lasciato che il Sindaco faccia l'ultimo intervento, però - ripeto - se non risponde a queste domande sarò costretto ad intervenire nuovamente, soprattutto se utilizza toni offensivi come quelli che ha utilizzato nell'intervista di Nano TV. Io ribadisco le quattro cose che noi chiediamo nella mozione, che credo siano fondamentali avere risposte. Allora, la scelta di non indossare la fascia tricolore, quindi ci deve dire chi le ha detto di non indossare la fascia tricolore al cospetto del Procuratore Gratteri; perché ha deciso di indossare ad una manifestazione politica e non mi venga a dire che ci stava il Ministro perché è una manifestazione politica, altrimenti dopo le do un dossier con tutti i lanci delle agenzie di stampa, con le dichiarazioni che nulla hanno di istituzionale ma solo cose politiche e poi era la manifestazione in vista del congresso della Lega, quindi non mi venga a dire che era una manifestazione istituzionale perché non era una manifestazione istituzionale. Se ha usato l'auto di servizio per raggiungere il luogo che è, appunto, una manifestazione politica e non un impegno istituzionale e se ha aderito, legittima scelta questa, alla Lega. Tra l'altro poi, in merito a questa questione, ribadisco la richiesta, appunto, di verificare tutti i Consiglieri a quale gruppo appartengono, per garantire il pieno rispetto della rappresentanza nei gruppi consiliari quando si fanno le Conferenze dei Capigruppo.

Aspetto risposte su queste questioni da parte del Sindaco, però - le ripeto - mi riservo eventualmente, mi dispiace rompere una prassi, visto che parliamo di prassi questa mattina, ma se non arriveranno risposte sarò costretto nuovamente a richiedere la parola Presidente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No volevo…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è una prenotazione prima da parte del Consigliere Affinito, se lui ritiene…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Volevo fare una proposta, Presidente

INTERVENTO

Possiamo parla… interviene dopo?

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, solo una proposta perché …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusami Consigliere…

CONS. GIUSTINO GENNARO

…comunali.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, Presidente, solo una proposta..

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, mi deve dare…

CONS. GIUSTINO GENNARO

…di sospendere i lavori, perché ci sono alcuni dipendenti comunali dell'Ufficio Stato Civile che segnalavano che ci sono due matrimoni da celebrare, promessa e matrimonio, uno era previsto per le undici e trenta e l'altro era previsto per mezzogiorno, quindi, per evitare che si accalcano, se possiamo sospendere un attimo…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Se sospendiamo non la finiamo più, mi dispiace, cominciavano il Consiglio Comunale in orario.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Cominciavano il Consiglio Comunale in orario, non la finiamo più, Gennaro, fanno la sospensione dura tre ore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… ce la possiamo prendere con dei cittadini che stanno aspettando.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Assolutamente no.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Quindi, pure per aspettare poi la replica del Sindaco. Noi possiamo continuare il dibattito, il Sindaco si celebra le funzioni e poi …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… certamente in quest'aula dopo, perché ci stanno altri punti. Quindi, o sospendiamo il Consiglio per qualche minuto e permettiamo al Sindaco di celebrare o il permesso al Sindaco di andare a celebrare, ma giusto perché mi segnalavano che ci stanno due matrimoni che si sarebbero accavallati tra le undici e mezza e mezzogiorno, solo per questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, è una proposta di sospensione? Io…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma non ci sono altri interventi, c'è solo l'intervento del Sindaco, Gennaro, fermiamo il Consiglio per quattro ore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è la prenotazione del Consigliere Affinito…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

La ritiro…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

…e del Sindaco poi come chiusura. Quindi, Consigliere Affinito, ritira l'intervento?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Due secondi, Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Mi perdoni Sindaco, mi perdoni Sindaco.

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vabbè, ma se uno di voi non è d'accordo io… Allora, se devo mettere ai voti metto ai voti, ragazzi, io…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Dobbiamo mettere ai voti la proposta di rinvio, di sospensione? Non ho capito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se vogliamo mettere ai voti la proposta di sospensione, Consigliere Giustino cosa propone?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, per darci un ordine.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ci sono dei cittadini che hanno …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma il Sindaco io penso che può allontanarsi, con tutto il rispetto per il Sindaco, noi siamo qua, possiamo procedere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… rispetto ad un appuntamento …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Se chiediamo il rispetto del Regolamento allora, a questo punto, io devo suggerire che il Regolamento non prevede l'obbligatorietà della presenza del Sindaco in aula, quindi delle due l'una, decidiamo, o rispettiamo pedissequamente il Regolamento o stabiliamo alcune deroghe dal punto di vista pratico. Però io ci tengo… di questo chiedo scusa al Sindaco se ho chiesto la parola nuovamente, però io ritengo che qua, diciamo, con tutto il rispetto per tutti i colleghi Consiglieri, che posso anche condividere, però poi corriamo il rischio di superare il limite, diamo il permesso al Sindaco di uscire, discutere se un Sindaco può o non può indossare la fascia, allora, capisco la mozione formulata, però poi aprire una questione istituzionale e non lasciare libero un Sindaco, diciamo, nella sua posizione, nel suo ruolo istituzionale di decidere laddove indossare la fascia, laddove no io penso che poi qua questo è un attacco proprio alla democrazia personale, non tanto istituzionale, alla democrazia. Il Sindaco, un Sindaco è libero di decidere se indossare o non indossare la fascia, dove indossarla e dove no, poi se ci sono dei rilievi particolari non saremo noi ad evidenziarli, va bene? E saranno poi eventualmente o chi di dovere o quantomeno i cittadini, però poi avviare una discussione se indossare o meno la fascia in alcune circostanze penso che poi… Va bene l'eccezione formulata, però penso che corriamo il rischio di esagerare.

Sulla proposta invece di un Regolamento dell'individuazione particolare in alcune circostanze dell'utilizzo del gonfalone, della fascia e quant'altro io potrei essere anche d'accordo, però non ritengo sia questo il contesto da far nascere questa proposta, perché può sembrare di votare questa proposta alla luce della circostanza enunciata e non mi sembra opportuno, anche per dare dignità poi alla proposta stessa di formulare un Regolamento in tal senso. Quindi, io sono d'accordo nel redigere un Regolamento diciamo…, non so come definirlo, per i momenti di rappresentanza istituzionale, della fascia, degli eventi istituzionali e quant'altro, ma non ritengo sia opportuno far nascere questa

proposta in questo contesto, fermo restando la libertà automatica, normativa, istituzionale di lasciare pienamente al Sindaco la libertà che poi è di fatto, glielo consente il ruolo, glielo consente la personalità, glielo consentono anche gli anni di esperienza di indossare la fascia quando e come crede. Aperta e chiusa parentesi, io so che la fascia alla presenza del Procuratore Generale, che salutiamo e ringraziamo per il grande lavoro che ha svolto e svolge quotidianamente, tra l'altro sono felice anche nel ricordare che il Procuratore Generale altrove era assistito degnamente da un afragolese, da un afragolese hoc, quindi questo ci rincuora e fa onore alla città, a questo Consiglio Comunale, che è il figlio, tra l'altro, di un ex amministratore che è Enzo Concas, l'amico Enzo Concas, il figlio assisteva proprio Gratteri in Calabria. Quindi, questo ci fa onore e figuriamoci il rispetto e l'affetto e la stima che possiamo avere per Gratteri. Io so che il Sindaco la mattina ha visto Gratteri e indossava la fascia, il pomeriggio, che era la presentazione di un libro, non la indossava perché non ha ritenuto indossarla, va bene? Poi, al di là della fascia o meno, ritengo che il rispetto istituzionale e personale poi vada rappresentato anche in altro modo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Faccio una proposta di sospensione nel rispetto dei cittadini che stanno dall'altro lato, solo per questo. Credo che sia doveroso rispettare pure le aspettative delle famiglie che organizzano queste giornate con tanto…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Poi se sono pochi minuti di intervento…

INTERVENTO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Va bene, okay, allora facciamo intervenire il Sindaco e poi…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma se dopo il Sindaco poi, eventualmente, ci sono eventuali le repliche non saranno più due minuti.

SINDACO

Mi auguro che sia tutto abbastanza chiaro, del resto ringrazio anche per il tono del dibattito e a me, francamente, spiace che alcuni Consiglieri, a cui comunque sono legato da sentimenti di stima e di rispetto, siano rimasti colpiti dal tono di un'intervista che era volta soltanto a chiarire alcuni aspetti.

Anche questa questione del salone dove ci sono nostri concittadini che attendono, ovviamente si tratta di eventi che erano stati organizzati, come prevedono le norme, dall'Ufficio dello Stato Civile prima della convocazione del Consiglio, e questa è una cosa che ci gratifica, tanti cittadini amano venire nel Salone Moriani, non tanto ovviamente per il Sindaco, ma perché evidentemente la cornice è degna del massimo rispetto anche dal punto di vista del riconoscimento di canoni estetici e quindi si trattava di appuntamenti precedentemente fissati, non perché siano più importanti del Consiglio Comunale, che riveste la sua assoluta preminenza in quanto organo che rappresenta gli indirizzi e la volontà della nostra comunità.

Io ho apprezzato i riferimenti fatti alle normative di carattere generale, del resto già il TUEL riconosce la fascia tricolore come distintivo del Sindaco, unitamente allo stemma della Repubblica italiana e allo stemma del Comune, questi ultimi, tra l'altro, compaiono sulla fascia dal 1997, quindi anche i congrui riferimenti storici a quando la fascia si indossava anche in maniera diversa. Quindi, senza volermi addentrare ulteriormente su aspetti di carattere regolamentare e normativo, di cui potete trovare ampia eco anche attraverso una rapida ricerca in rete. La mia volontà di puntualizzare alcuni aspetti erano rispetto all'evento ad Afragola, che è quello che maggiormente denota, credo, e riveste importanza per il Consiglio Comunale, era che la mattina c'è stato il momento solenne della lettura dei nomi delle vittime delle mafie e quindi anche della camorra. Sono stati letti non tutti i nomi, ma specificatamente quelli della Campania e io ovviamente doverosamente ed orgogliosamente indossavo la fascia. Sì, poi ho specificato che non c'erano i Consiglieri, ma so benissimo che il Consigliere Iazzetta la mattina lavora, come tanti di voi, quindi evidentemente non sempre è facile organizzare gli eventi. Mentre nel pomeriggio e sempre il Consigliere Iazzetta capirà che in un Consiglio Comunale poi non si vanno ad alimentare polemiche o si cercano scorciatoie per additare qualcuno, nel pomeriggio ed è vero che basta vedere anche le foto, io avevo il mio bell'astuccio con la fascia davanti a me, ma si è compiuta una serena valutazione in ordine al fatto, con tanti precedenti, che in occasione di una presentazione del libro, un libro prezioso, tra l'altro che io ho acquistato, del Procuratore, è emerso l'aspetto di carattere culturale, vogliamo dire così, che non ovviamente non conflige col momento istituzionale, ma si è fatta una valutazione di cui mi assumo tutta la responsabilità. Quindi, non si aspetterà che io voglia additare tra i presenti chi evidentemente avrà detto sediamoci così, evitiamo di alzarci anche durante gli interventi, di mettere la fascia. Io sono andato ad accogliere il Procuratore quando è arrivato con la scorta all'ingresso della struttura, che per fortuna è stata completata e che ci auguriamo al più presto possa accogliere anche le attività per la quale è stata congegnata. Ma si è compiuta una serena valutazione rispetto ad un momento che era cominciato il mattino e quindi da parte mia c'è stata la massima disponibilità ad essere presente,

perché è vero che avevo l'altro impegno napoletano, ma io ho atteso la conclusione dell'intervento, poi non è stato nemmeno un intervento istituzionale quello del Procuratore. Il Procuratore ha voluto un'atmosfera abbastanza dialogante, corroborata da quelle che potevano essere le sollecitazioni di chi sedeva al tavolo della Presidenza, c'era un giornalista, c'era un rappresentante sindacale, c'era uno dei responsabili della gestione della struttura. Quindi, è stata anche più che altro una forma di dialogo e questo proprio per volontà del Procuratore e lo posso confermare, a cui ho chiesto anche se riteneva di fare una visita della struttura, non è stata possibile per una questione di tempi suoi, concordati evidentemente anche con la struttura di sicurezza che doverosamente lo accompagna anche in questi incontri di carattere non propriamente istituzionale, ma legati ad un fine per certi aspetti ancora più nobile, perché è quello di diffondere i contenuti di un libro e lui ritiene fondamentale, come voi tutti ben sapete, che al di là dell'azione investigativa, di repressione e di riconoscimento delle responsabilità dei vari reati, ritiene molto importante e impattante anche la coscienza civile del Magistrato, affidata ad elaborati, a testi, a iniziative editoriali.

Quindi, da questo punto di vista se lei vuole che io prendo l'impegno che davanti a Gratteri si debba indossare la fascia non c'è ombra di dubbio, ma che va sempre contestualizzato rispetto alla questione che si era determinata. Quindi, evitiamo questa cosa di… mi sarà stato detto come gestire il dibattito, interventi da seduti, non necessariamente fare dei saluti istituzionali, anche perché poi i tempi erano molto ristretti, lo ricorderà, lo ha sottolineato lo stesso Procuratore, puntare subito alle osservazioni che sono venuti dagli invitati al tavolo, che avevano letto il libro e che hanno posto una serie di questioni e tant'è vero che non c'è stato nemmeno poi il tempo per una serie di domande, che magari saranno al centro di qualche altra occasione di confronto. Quindi, nessun riconoscimento di preminenza di un evento rispetto all'altro.

Rispetto all'altro, brevemente, evento a cui mi sono recato con l'auto istituzionale per un protocollo perché era stata anche, se non sbaglio, accreditata per l'accesso all'area, ma le assicuro che poi ho preferito, viste le problematiche che sono sorte in tangenziale, fare quasi un chilometro a piedi per raggiungere il sito all'interno di Città della Scienza, dove, tra l'altro, ad una certa distanza ho incontrato anche il signor Questore, che certamente non stava lì per fare una manifestazione politica ma per garantire la cornice di sicurezza, mentre il Prefetto che doveva intervenire poi ha avuto altri tipi di impegni. È indiscutibile che si sia trattato di una manifestazione di connotazione politica, ma attenzione una manifestazione politica nel senso promossa da una realtà politica qual è la Lega e figurarsi se posso avere problemi a partecipare ad un'iniziativa del genere, rivendicando orgogliosamente il fatto che Afragola vive una fase storica in cui il Vicesindaco è un Sottosegretario di Stato che si riconosce in quella forza politica. E devo dire che, viste anche quelle che possono essere le tentazioni legate a certi circuiti di analisi del dibattito politico, quelle sì spesso contraddistinte da superficialità, vedere una prevalenza di tricolore legato alle fasce penso che faccia solo bene alla Lega, no? Per affrontare il suo status di partito nazionale a vocazione nazionale, non più legate ad una sfera territoriale del paese. La considerazione, io sapevo che c'erano altri Sindaci, ripeto quando sono arrivato al di là della calca, perché c'è stato un accesso di grandi dimensioni, i lavori dell'incontro

erano già cominciati e già c'erano molti Sindaci e confermo, non tutti ovviamente iscritti alla Lega. A proposito, io non ho nessun problema a riconoscere l'apporto che la Lega, attraverso il Sottosegretario Castiello, può apportare ai nostri territori, ma si tratta di un dato oggettivo. Io oggi non sono un iscritto della Lega, come non lo sono mai stato e non sono iscritto ad alcuna forza politica, questo per mettere agli atti, ma questo non significa non riconoscere il qualificante apporto di un lavoro politico, che vede oggi in prima linea il Vicesindaco che è anche Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Consiglio dei Ministri che annovera, non dimentichiamolo, un Vicepresidente, un Vicepremier che è della Lega, che so evidentemente essere l'elemento che maggiormente destabilizza, però le assicuro che la considerazione di indossare la fascia, assunta in totale libertà di discernimento, è stata dettata da questo contesto. È stata dettata dal fatto che più che una… che si trattava di un'iniziativa politica che ambiva… che ha avuto l'ambizione, che io ho riconosciuto e ho riscontrato, di proporsi come una sorta di Stati Generali del Mezzogiorno e della legalità, ovviamente dalla prospettiva di parte che è quella propria di un partito e quindi doverosamente abbiamo avuto la sensibilità di riconoscere la presenza di ben tre Ministri, tra i quali sapete bene la sua peculiarità, il Ministro degli Interni per quanto riguarda anche il punto di riferimento che esso rappresenta nella configurazione degli enti locali e del rapporto degli enti locali con il Ministero dell'Interno.

Questa è stata la considerazione, certamente non c'era il bisogno di andare lì e mostrare il tricolore attraverso la fascia, che poi faccia bene vedere una preminenza del tricolore questo è un dato indiscutibile. Come ho evitato nelle ore, diciamo, immediate della polemica, ma io vedo sempre la parte costruttiva e, ripeto, mi spiace per i toni un po' agitati dell'illustrazione, ma so che evidentemente sono sempre denotati da un tratto di passione civile, che io rispetto doverosamente. Ci tengo anche ad osservare un altro dato, cioè lì, a quella occasione di confronto, che indiscutibilmente era legato anche all'evento congressuale che si è tenuto poche settimane dopo, io sono andato, invitato, anche perché si trattava di concordare - cosa che è avvenuta - con il Ministro Valditara i termini della presenza, che è stata - come dire - congegnata in termini molto sintetici e brevi, perché era un tour napoletano e per fortuna il Ministro Valditara ha avuto la sensibilità di inserire Afragola come prima tappa prima di trasferirsi a Napoli. Quindi, in quella sede si è affrontato anche questo tema. Io ritengo che con il Ministro degli Interni lì dove ci siano manifestazioni politiche, ma di forte impatto istituzionale, ripeto, lì si è parlato di Mezzogiorno, a moderare i lavori ci stava il direttore de Il Mattino, che non mi risulta essere un supporter leghista, dietro di me c'erano pezzi, c'erano pezzi di classe dirigente napoletana, cito uno a me molto caro, ora lo posso dire perché tanto è passato più di un mese, dietro di me, due file più dietro, con altri Sindaci, c'era il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che, come sapete, è persona molto attenta e sensibile e certamente non è un supporter leghista. Quindi, c'era una cornice di partecipanti di natura istituzionale che era venuta anche ad ascoltare doverosamente quello che si diceva sul Mezzogiorno, sulla legalità da parte, fino a prova contraria, di una forza di Governo.

Quindi, credo di aver chiarito la cornice dell'evento afragolese. Tra l'altro ho verificato alcuni precedenti, il nostro amato Sindaco Metropolitano Manfredi ha fatto tante occasioni di confronto,

anche di natura culturale editoriale, con il Procuratore Gratteri, anche in luoghi simbolici della città di Napoli, e non ha indossato la fascia, ma questo non significa minimamente non riconoscere la funzione del Procuratore. Tra l'altro, poi, la configurazione del Tribunale prevede, come voi sapete, anche una figura di vertice, però, ripeto, non si tratta di questo, si tratta che il Procuratore Gratteri, che ha voluto visionare, verificare, incontrare la comunità del più grande bene confiscato e per fortuna sta ad Afragola, ha avvertito la sensibilità di confrontarsi su uno dei suoi ultimi testi - tra l'altro ne è uscito anche un altro che mi auguro leggeremo tutti al più presto - e quindi la cornice era stata questa, ma sicuramente non un riconoscimento della sua funzione e del rapporto che reca la nostra comunità. Del resto poche ore prima, questo volevo sottolineare nell'intervista, sono stato lì più di un'ora con la fascia quando si sono letti i nomi delle vittime della mafia. Quindi, più che altro è la connessione tra i due eventi che mi è un po' dispiaciuta, però ognuno ha la sua caratteristica e la sua peculiarità. Ripeto, io ho lasciato la Masseria perché mi dicevano… cioè la manifestazione era conclusa, non era prevista la visita del Procuratore alla struttura, dopo i saluti di congedo e anche perché sapevo che poi c'erano problemi sulla tangenziale, che puntualmente ho riscontrato.

Quindi, da questo punto di vista credo che da questa vicenda si possa cogliere il senso di una mia profonda adesione ai principi che disciplinano e creano la cornice di un ordinamento generale che determina i caratteri peculiari ed il modo di essere di tutti i soggetti che in esso si trovano a coesistere ed operare.

Ringrazio il Consigliere Affinito per il richiamo alla libertà e al senso di discernimento, ma con simboli di quella natura non si scherza, non si scherza e credo di non aver violato questi principi. Mi colpisce di più quando qualche Sindaco, in aperta polemica con gli organismi statali, perché ci sono molti precedenti, ha detto di incatenarsi giù alle Prefetture, perché è successo pure questo con la fascia, su quel tipo di scelta io avrei molte più titubanze. Ovviamente è un modo di protesta legittimo, che però non può non partire dal riconoscimento di quello che rappresenta un Ministro dell'Interno e di quello che rappresenta una Prefettura come ente di governo di rappresentanza territoriale. E in ogni caso senza nessuna marcia indietro, perché non credo che ci sia bisogno di questo, assolutamente, io sono pronto a riconoscere che intorno a questi simboli, a questi simboli costituzionalmente rilevanti bisogna sempre creare il clima di consenso, in modo tale che nessuno possa sentirsi turbato. Sabato prossimo…, anzi, io avevo ricordato come il giorno dopo ho partecipato all'udienza della Diocesi di Napoli in Vaticano, ho indossato la fascia, Papa Francesco era al Gemelli, ma c'era il Cardinale Battaglia. Il pomeriggio, di ritorno da Napoli, sono riuscito a raggiungere Piazza Municipio dove con la mamma di Giogiò Cutolo, di Gianbattista Cutolo è stata svelata la targa commemorativa nel luogo dove è stato colpito a morte e lì, tra l'altro, ero a fianco dell'Onorevole Borrelli, anche lì c'era il Ministro dell'Interno, con il Sindaco di Napoli, il Sindaco Metropolitano e il Prefetto e ho indossato la fascia. Quindi, evidentemente io sono uno proteso a favorire i momenti in cui ci siano questi riconoscimenti. Sabato prossimo ci sarà un'importante iniziativa - e mi fermo - ad Acerra, rispetto agli effetti della sentenza della Corte Europea e credo che lì, non trattandosi di una manifestazione istituzionale, diciamo, da un punto di vista formale la fascia non va indossata, ma sono certo che i Sindaci presenti

vorranno indossare, nella loro l'autonomia, il simbolo di quello che rappresentano per le proprie comunità di appartenenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Registriamo la presenza in aula del Consigliere Botta alle ore 12:06 e del Consigliere Migliore dalle ore 12:10.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione… Però, Consigliere Iazzetta, lei come primo firmatario, poiché nella sua mozione parlava di discutere l'interrogazione o mozione, poiché la mozione bisogna metterla ai voti, poi lei nel suo, diciamo, successivo intervento ha parlato di un eventuale istituzione di un Regolamento per l'uso o meno della fascia del tricolore, quindi noi mettiamo ai voti l'eventuale istituzione di un Regolamento per l'uso improprio o meno della fascia e del tricolore, è questo?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora mi formuli la proposta di cosa dobbiamo mettere al voto così io… Passiamo subito al voto. Grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

C'è scritto alla fine, voglio cogliere l'occasione, insomma, proposta dal Consigliere Affinito, magari possiamo togliere l'uso improprio della fascia tricolore, possiamo togliere quella parte là, anche se credo sia abbastanza palese che era impropria, l'ha ammesso anche lo stesso Sindaco, mi dispiace sia andato via.

Giusto un chiarimento, perché l'ho detto prima che sarei intervenuto se il Sindaco… Cioè, se fosse andato lì e si incatenava con la fascia tricolore per chiedere i soldi per la metropolitana Io avrei accompagnato io, non l'avrei fatto andare con la macchina istituzionale, gli avrei fatto io da autista, però è andato lì semplicemente a rendere omaggio ai Ministri della Lega, quindi non a chiedere cose per Afragola.

Comunque, detto questo, se il Consigliere Affinito, visto che ho visto un'apertura da parte dell'unico Consigliere di maggioranza che è intervenuto in tal senso, possiamo togliere "censurare l'uso improprio della fascia tricolore"…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Portiamolo in Commissione, elaboriamo …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma questo sto dicendo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)… una mozione del genere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Fatti promotore in Commissione …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Facciamo magari che dopo interviene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Formuliamo la giusta proposta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Esatto. Esatto. Poi dopo magari…, in modo tale che rimane agli atti quello che si dice, perché è importante, cioè io imparo sempre di più che è importante lasciare qui, agli atti del Consiglio Comunale le cose che si dicono e che si fanno e non si fanno.

Allora, voglio cogliere l'occasione, la proposta, quindi cancellerei pure la parte finale dove si dice censurare e così via, giusto per venire incontro e lasciamo solamente questa parte qua, quindi chiedo un voto su questo Presidente: “Il Consiglio Comunale ritiene necessario che il Comune di Afragola si doti di un Regolamento per l'uso di gonfalone e fascia tricolore e demanda alle Commissioni Consiliari competenti il compito di preparare un testo da sottoporre poi al voto del Consiglio Comunale”. Questa è la mozione che chiedo che venga messa ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Affinito, come anche lei giustamente ribadiva prima, di rinviare, di rimandare alla competente Commissione una eventuale istituzione di un Regolamento, per poi portarlo al voto nel Consiglio Comunale. Va bene questa proposta.

Quindi mettiamo in votazione, per appello nominale, la proposta così come formulata dal Consigliere Iazzetta, ossia di mandare tutto in Commissione per l'eventuale istituzione di un Regolamento sull'uso o meno della fascia, diciamo…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rilegga…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No no no, la fascia no …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… istituzionali, che in quel caso, diciamo, laddove sorge la necessità …(incomprensibile, poiché fuori microfono)…

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, per la registrazione. Per la registrazione..

…(Interventi fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Consigliere Affinito, non me lo sono inventato io, diversi Comuni ce l'hanno questa cosa, è un Regolamento per l'uso della fascia e del gonfalone, pure il Comune di Napoli ce l'ha, ce l'hanno tutti… Fate una ricerca velocemente su Google e vedi che ce l'hanno tutti quanti. Poi, tra l'altro, non è detto che bisogna approvarlo, semplicemente approvando questa mozione si dà mandato alle Commissioni Consiliari competenti di stilare un Regolamento in tal senso.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Se facessi il Sindaco sinceramente mi sarei …(incomprensibile, poiché fuori microfono)… nel senso, per l'amor di Dio, facciamo un Regolamento per precisare, come dire…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora, Presidente…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Io lascio agli atti questa mia proposta, ripeto, siccome avevo colto un segnale di apertura dall'unico Consigliere di maggioranza che è intervenuto ho preso la palla al balzo e ho tolto quel riferimento che poteva sembrare in qualche modo divisivo e ho lasciato semplicemente che voglio un Regolamento, insomma si metta ai voti questa cosa e decide la maggioranza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito prego, per la registrazione parliamo al microfono.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Preciso, io non sarei, diciamo, d'accordo a redigere un Regolamento che vada a disciplinare o meno l'utilizzo della fascia, che ritengo sia prettamente una prerogativa del Sindaco, tuttavia io sarei pienamente d'accordo a redigere un Regolamento che vada a disciplinare quelli che sono i momenti istituzionali in generale, l'utilizzo del gonfalone, magari disciplinare come procedere durante, non so, le processioni, come magari accogliere un Ministro. Quindi, rispetto a queste cose io sono d'accordo, però redigere un Regolamento che abbia come oggetto l'utilizzo della fascia del Sindaco in verità da Consigliere, non da Consigliere di maggioranza piuttosto che di opposizione, non ritengo opportuno farla. Ripeto, può trovare tranquillamente il mio accordo per redigere un Regolamento che vada a disciplinare gli eventi istituzionali dell'Ente, il cerimoniale e magari all'interno dare alcune precisazioni, però, diciamo, sull'utilizzo del Sindaco ritengo sia una prerogativa prettamente del Sindaco, magari può essere il momento per istituzionalizzare anche un'altra fascia in verità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Quindi la formula è ben diversa da quanto…

Cortesia Consigliere Migliore, siamo in una fase…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Chiedo la gentilezza al collega Iazzetta se può…, ma per non trovarmi in imbarazzo e registrare un voto negativo da parte del sottoscritto, chiedo la gentilezza se può ritirare questa proposta e magari avviare i lavori per un Regolamento sul cerimoniale, sugli eventi istituzionali dell'Ente già da domani. Su questo può trovare tranquillamente il mio accordo, sul resto, purtroppo, a malincuore devo declinare. Quindi, chiedo al collega e amico Iazzetta se può ritirare questa proposta e lavorare insieme magari già da domani ad un eventuale Regolamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Consigliere Salierno prima e poi Iazzetta Antonio dopo. Prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Allora, non si tratta nulla di andare nel personale, non capisco perché il Sindaco si dovrebbe offendere, laddove…

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

…(Incomprensibile, poiché fuori microfono)…

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, mi perdoni Consigliere, laddove c'è una… le dico che è stato disciplinato da una circolare del Ministero, la n. 5 cinque del '98, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre '98, con la quale si forniscono indicazioni in ordine al corretto utilizzo della fascia tricolore da parte del Sindaco. Nella circolare viene evidenziato il carattere sostanziale dell'intervento normativo, articolo 50 del D.Lgs. 267/2000, con la quale è espressamente disposto che il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore e quant'altro e la concreta modalità d'uso della fascia tricolore del Sindaco o del Presidente della Provincia è demandata all'apposito Regolamento Comunale o Provinciale. Quindi non è che stiamo chiedendo di inventarci qualcosa e voler, diciamo, indirettamente punire il Sindaco per un improprio uso. Noi non stiamo proponendo nulla di tutto questo, stiamo proponendo soltanto di darci una volta per tutte un Regolamento, così come invitatoci dalla circolare della Iervolino del 1998, delle regole, appunto, quando utilizzare o meno la fascia e lo stesso gonfalone.

Quindi, per quanto riguarda organizzazione di eventi e quant'altro c'è un Ufficio Cerimoniale, che a questo Comune manca, ma ciò non vuol dire che, in qualche modo, ci si può organizzare diversamente. La circolare espressamente prevede le modalità di utilizzo della fascia e del gonfalone, niente di più e niente di meno, quindi nessuna punizione corporale del Sindaco, nessuna offesa, si chiede soltanto di andare a regolamentare qualcosa che fino adesso è stato ritenuto soltanto rispetto al buonsenso dei Sindaci che si sono succeduti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Giusto per precisare insomma, ho fatto una ricerca velocissima su Google, Roma Capitale, che non mi sembra che sia Roccapipirozzi, con tutto il rispetto per capire Roccapipirozzi, che ha un Regolamento per l'uso della fascia tricolore e non credo che Roma Capitale non c'abbia un Ufficio Cerimoniale, anzi, c'avrà un Ufficio Cerimoniale degno della Casa Bianca e c'è però un Regolamento per l'uso della fascia tricolore e del gonfalone.

La proposta di mandare tutto in cavalleria, perché quella è sostanzialmente, di dire parliamo di tutto, il cerimoniale, ci sono delle regole di cerimoniale fisse, previste dal cerimoniale che è un po' il galateo della pubblica amministrazione, delle istituzioni e quindi là non possiamo intervenire come si diceva, un Ministro, dove bisogna sedersi e così via, quelle sono le regole del cerimoniale. In quest'aula, ripeto, così come altri Comuni, chiedo se il Consiglio Comunale ritiene opportuno che le Commissioni discutano di questo Regolamento e che il Comune di Afragola si doti di questo Regolamento. Poi in Commissione, le Commissioni hanno ampia autonomia e possono decidere di

mettere in questo Regolamento anche l'uso della fascia, perché fate riferimenti sempre così velati, all'uso della fascia del Presidente insomma, è chiaro ed evidente quando parlate di altre fasce. Insomma, io sono abituato a dire le cose in faccia e mi dispiace che il Sindaco, ancora una volta, in un'aula, in questa pubblica adunanza, non ha detto chi gli ha vietato di mettersi la fascia tricolore, è una cosa gravissima, soprattutto in quel luogo.

Comunque, detto questo, Presidente io non la ritiro, ribadisco di nuovo, la leggo, giusto per… La mozione che si mette ai voti è questa qua: "Il Consiglio comunale ritiene necessario che il Comune di Afragola si doti di un Regolamento per l'uso di gonfalone e fascia tricolore e demanda alle Commissioni Consiliari competenti il compito di preparare un testo da sottoporre poi al voto del Consiglio Comunale". Personalmente credo di interpretare anche il parere degli altri Consiglieri firmatari, non la modifichiamo. Quindi si mette ai voti questa qui, se la bocciano, insomma, significa che si può continuare ad utilizzare la fascia senza nessun criterio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi?

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché è rientrato anche il Sindaco può riformulare la sua proposta, così la ascolta pure il Sindaco? Anche perché oggi il Sindaco è Pannone, domani potrebbe essere Iazzetta o Affinito o Castaldo, quindi non è un qualcosa che è attinente a questo Sindaco.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Infatti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È un discorso generale anche negli anni a venire.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sindaco, ho voluto cogliere, insomma, l'apertura del…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Per cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

L'apertura del Consigliere Affinito e quindi nella mozione sulla quale chiedevo il voto, un attimo solo che la recupero, dove sta, dove l'ho messa, eccola qua, ho tolto il riferimento all'uso che ha fatto

lei della fascia, in modo tale… per un'apertura, quindi ho scritto, metto ai voti questa mozione: "Il Consiglio Comunale ritiene necessario che il Comune di Afragola si doti di un Regolamento per l'uso di gonfalone e fascia tricolore e demanda alle Commissioni Consiliari competenti il compito di preparare un testo da sottoporre poi al voto del Consiglio Comunale". Ho già segnalato perché, insomma, mi diceva il Consigliere Affinito che non è una cosa consolidata, ho detto che c'è Roma Capitale che ha un Regolamento di questo tipo e non credo che a Roma Capitale manchi cerimoniale o altro, però - insomma - c'è un Regolamento che detta le varie occasioni in cui si può o non si può utilizzare il gonfalone, come deve essere fatto e tutto il resto appresso insomma.

Quindi, metto ai voti questa qua, tolto ogni riferimento alla questione della partecipazione…

CONS. GIUSTINO GENNARO

Alla vicenda.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Alla vicenda diciamo così, proprio perché volevo cogliere l'apertura, insomma, che mi era sembrata di cogliere. Questo è. Quindi metto ai voti questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Rispetto a questo, Sindaco, il Consigliere Affinito invece faceva capire che lui vorrebbe che si parlasse in una eventuale Commissione, ma per disciplinare eventi istituzionali dell'Ente.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi è un qualcosa ben diverso da quanto detto.

Se non ci sono interventi passo alla votazione per appello nominale. Sindaco, devo mettere al voto quanto ha espresso il Consigliere Iazzetta.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta.

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cari Consiglieri, uno di voi formulasse una proposta giusta, perché stiamo travisando tutto adesso. Qual è la proposta da mettere al voto?

Sta delegando il Sindaco in questa proposta. Sindaco, la vuole perfezionare lei?

…(Interventi fuori microfono)…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Consigliere Iazzetta, formuli la proposta così come integrata.

Sindaco, per favore. Signori! Ricordo che stiamo in Consiglio Comunale.

Prego, Consigliere Iazzetta Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Riformulo la proposta: "Il Consiglio Comunale ritiene necessario che il Comune di Afragola si doti di un Regolamento teso a disciplinare il cerimoniale e il corretto uso dei simboli istituzionali e demanda alle Commissioni Consiliari competenti il compito di preparare un testo da sottoporre poi al voto del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Mettiamo al voto la proposta così come formulata dal Consigliere Antonio Iazzetta.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Assente
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente

Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia un poco di silenzio.

20 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 assenze, la mozione viene così votata e approvata. Grazie.

Un attimo che mettiamo a post.

Passiamo al campo numero tre. La parola al Consigliere Di Maso Gianluca, prego.

CONS. DI MASO GIANLUCA

Grazie Presidente. Buongiorno. Presidente, volevo chiedere un'inversione dei capi all'ordine del giorno, praticamente l'ultimo capo, che è la discussione e approvazione del rendiconto anticiparlo al terzo punto all'ordine del giorno e a seguire gli altri due previsti nella seduta. Grazie. Visto che è un tema più importante dare la possibilità a tutti i Consiglieri di poter partecipare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, vuole intervenire? La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, cogliendo il senso della richiesta pervenuta dal Capogruppo Di Maso Gianluca, aggiornando l'Aula che tra poco c'è anche un matrimonio, anch'esso fissato prima della convocazione del Consiglio, magari poi ragioniamo pure su un bel Regolamento, come ha fatto pure Roma Capitale, visto che abbiamo la fortuna che ormai in tanti vogliono fare anche la promessa nel Salone Moriani, quindi stiamo diventando molto attrattivi come… Detto questo e augurando sempre il meglio alle coppie dei promessi sposi e degli sposi, credo che la proposta vada nella direzione di consentire i tempi necessari ad affrontare un capo impegnativo come il consuntivo, avendo anche verificato che c'è qualche impegno precedentemente assunto da alcuni Consiglieri, quindi consentire di andare nel merito del capo relativo al consuntivo, mentre le ultime due proposte relative alle cosiddette acquisizioni sananti possono essere anche discusse dopo o poi magari, in base all'orario, vedere se rinviarle. Grazie.